

38439

06 LUG. 2018

CITTA' DI MODICA

Patrimonio dell'Umanità

Provincia di Ragusa

VI SETTORE - URBANISTICA

PERMESSO DI COSTRUIRE N. 127 DEL 06 LUG. 2018

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTA la domanda presentata in data 29/05/2017 prot. n. 26615 allo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Modica dalla sig.ra Quercioli Dessena Caterina nata a Pian di Scò (AR) il 28/09/1964 e residente a Siracusa in Via Giulio Emanuele Rizzo n. 6, Codice Fiscale: QRC CRN 64P68 G522X nella sua qualità di legale rappresentante della Ditta "IGM Rifiuti Industriali s.r.l." con sede legale a Siracusa in Viale Montedoro n. 18, Partita IVA: 01046070890, intesa ad ottenere il permesso di costruire per l'installazione di un container per ufficio e guardiana e la realizzazione di due tettoie finalizzate sistemazione, l'organizzazione e la gestione del C.C.R. (Centro Comunale di Raccolta) nell'area distinta in Catasto Terreni al Foglio 103, p.lla 411 e porzioni delle p.lle 407, 412 e 421 per una superficie complessiva di mq. 2.545, sita a Modica all'interno del P.I.P. di C.da Michelica, zona "D1" del P.R.G.;

CONSIDERATO che la domanda ha dato luogo in data 29/05/2017 all'avvio del procedimento unico di cui all'art. 7 del D.P.R. 07/09/2010 n. 160;

CONSIDERATO che la domanda medesima riguarda un intervento comportante l'espletamento dei seguenti procedimenti ed il rilascio dei seguenti correlativi atti:

- Parere del Servizio Urbanistica dello Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Modica;
- Parere della Sezione Autorizzazione allo Scarico Collegamento Rete del Comune di Modica;

- Parere del Settore Ecologia Ambiente e Igiene Pubblica del Comune di Modica;

- Parere dell'Ufficio del Genio Civile di Ragusa;

- Parere della Soprintendenza ai BB.CC. ed Ambientali sez. di Ragusa;

CONSIDERATO che la Struttura Unica ha richiesto alle Amministrazioni competenti di compiere le attività amministrative corrispondenti ai procedimenti anzidetti e di pervenire alle conseguenti determinazioni, così compiendo le istruttorie necessarie per la formazione del provvedimento conclusivo del procedimento unico;

CONSIDERATO che le Amministrazioni medesime hanno provveduto al riguardo e sono pervenute alle seguenti determinazioni:

- Parere favorevole del Servizio Urbanistica dello Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Modica espresso in data 04/07/2018;

- Parere favorevole della Sezione Autorizzazione allo Scarico Collegamento Rete del Comune di Modica espresso in data 08/11/2017 e trasmesso con nota prot. 57919 del 09/11/2017;

- Parere favorevole del Settore Ecologia Ambiente e Igiene Pubblica del Comune di Modica espresso in data 15/11/2017 e trasmesso con nota prot. 60315 del 20/11/2017;

- Parere favorevole dell'Ufficio del Genio Civile di Ragusa espresso e trasmesso con nota prot. n. 0047921 del 28/02/2018, prat. n. 1244SUAP;

- Parere favorevole della Soprintendenza ai BB.CC. ed Ambientali sez. di Ragusa espresso e trasmesso con nota prot. n. 2850/ U.O.03 del 16/10/2017, posizione BN 15871 MD 4607;

VISTA la Determinazione del Sindaco n. 1664 del 15/06/2018;

VISTO il D.Lgs. 112/2008 e il D.P.R. 07/09/2010 n. 160;

CONSIDERATO che sussistono le condizioni per l'emanazione del provvedimento unico nei termini indicati nel dispositivo che segue;

RILASCI A

In base alle sopraindicate determinazioni delle Amministrazioni competenti, al sig. Confalone Giovanni nato a Siracusa il 19/12/1948 e ivi residente in CVia del Gabbiano n. 24 Codice Fiscale: CNF GNN 48T19 I754G, nella sua qualità di legale rappresentante della Ditta "IGM Rifiuti Industriali s.r.l." con sede legale a Siracusa in Viale Montedoro n. 18, Partita I.V.A.: 01046070890, il permesso di costruire per poter installare un container per ufficio e guardiana e realizzare due tettoie finalizzate sistemazione, l'organizzazione e la gestione del C.C.R. (Centro Comunale di Raccolta), nell'area distinta in Catasto Terreni al Foglio 103, p.lla 411 e porzioni delle p.lle 407, 412 e 421 per una superficie complessiva di mq. 2.545, sita a Modica all'interno del P.I.P. di C.da Michelica, zona "D1" del P.R.G., in conformità alla documentazione tecnica allegata, agli atti istruttori, ai relativi sopra citati pareri acquisiti, alle condizioni e prescrizioni da essi imposti e a qualsiasi altra normativa pertinente.

Il presente provvedimento è subordinato alle seguenti prescrizioni:

- Vincolo dell'area distinta in Catasto Terreni al Foglio 103, p.lla 411 e porzioni delle p.lle 407, 412 e 421 per una superficie complessiva di mq. 2.545, sita a Modica all'interno del P.I.P. di C.da Michelica, zona "D1" del P.R.G., in testa alla Ditta "Comune di Modica". per la superficie autorizzata di mq. 179,15, secondo un rapporto di copertura minore di 0,50 mq/mq ed una corrispondente volumetria autorizzata di mc. 859,41, secondo una densità edilizia fondiaria

massima minore di 3 mc/mq;

▪ Vincolo alla destinazione d'uso dei fabbricati da adibire ad "ufficio e guardiana e tettoie finalizzate sistemazione, l'organizzazione e la gestione del C.C.R. (Centro Comunale di Raccolta)" come specificato nella documentazione tecnica esaminata dalle Amministrazioni competenti;

▪ Vincolo a mantenimento a parcheggio permanente della superficie di mq. 76,35, la quale a norma dell'art. 9 ultimo comma della L.R. N. 37/85, costituisce pertinenza delle costruzioni, ai sensi e per gli effetti degli artt. 817, 818 e 819 del codice civile;

▪ Quanto sopra visti, fatti salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi.

ART. 1

▪ Per quanto attiene l'esecuzione delle opere, la ditta dovrà rispettare le seguenti prescrizioni:

- L'inizio dei lavori, previa denuncia all'Ufficio del Genio Civile di Ragusa ai sensi dell'art. 4 della Legge 5 Novembre 1971 n. 1086, dovrà avvenire entro un anno dal rilascio del presente provvedimento pena decadenza del provvedimento stesso,

- E' fatto obbligo, di presentare a questo Ufficio la suddetta comunicazione di inizio lavori a firma della ditta e del direttore dei lavori, con l'indicazione del nominativo della impresa/e esecutrice/i dei lavori unitamente alla documentazione di cui alle lettere b (Dichiarazione dell'organico medio annuo) e b-bis (Documento Unico di Regolarità Contributiva – D.U.R.C.) dell'art. 3, comma 8 del D.Lgs. N. 494 del 1996, (comma così modificato dall'art. 86, comma 10 del D.Lgs. N. 276 del 2003, poi dall'art. 20, comma 10 del D.Lgs. N. 251 del 2004). Si precisa che in assenza della sopraindicata

documentazione, anche in caso di variazione dell'impresa esecutrice dei lavori, è sospesa l'efficacia del titolo abilitativo;

- La comunicazione di inizio lavori dovrà rispettare le condizioni e prescrizioni di cui alle Circolari A.R.T.A. n. 2 e 3 del 28/06/2007 e successiva modifica del con D.L. n. 4 del 16/04/2008 per lo scarico dei materiali provenienti dalle demolizioni, dai residui di lavorazione e di risulta, oltre quanto disposto dall'Assessorato all'Ecologia di questo Comune con nota prot. n. 49736 del 27/09/2007 (le ditte interessate dovranno indicare la discarica da utilizzare per il materiale di demolizione e di risulta delle lavorazioni edili);

- Qualora il tipo di intervento rientra fra quelli previsti dall'art. 3 del D.Lgs. n. 192/05 e s.m.i., è fatto obbligo alla ditta di depositare in duplice copia, ai sensi dell'art. 28 della L. n. 10/91 come integrata dal come integrata dal D.Lgs. n. 192/05 e successivo D.Lgs. N. 311/06, insieme alle denuncia dell'inizio dei lavori relativamente alle opere di cui agli artt. 25 e 26 della suddetta legge, il progetto delle opere stesse corredata da una relazione tecnica, sottoscritta dal progettista, che attesti la rispondenza delle prescrizioni della sopracitata legge;

- Il termine di ultimazione dei lavori, entro il quale l'opera deve essere agibile, non può essere superiore a tre anni dall' inizio dei lavori; se non ultimati nel termine stabilito dovrà essere richiesta un nuovo provvedimento;

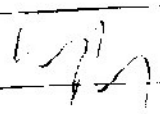
- Il presente atto autorizzativo deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro a disposizione degli Organi di Controllo; inoltre deve essere affissa una tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati gli estremi della concessione e l'oggetto dei lavori, il nome e cognome del concessionario, del progettista, del direttore dei lavori e della ditta esecutrice;

- La responsabilità di eventuali danni a terzi e della idoneità statica delle strutture compete esclusivamente al progettista, al direttore dei lavori, al collaudatore, ai committenti ed all'impresa esecutrice dei lavori, secondo le rispettive competenze, rimanendo questo Comune del tutto estraneo;

- Una volta terminata la realizzazione delle opere, l'utilizzo della costruzione può essere iniziato dalla data di presentazione allo sportello unico della segnalazione certificata di agibilità ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 06/06/2001, n. 380, come sostituito dall'art. 3 del D.Lgs. 20/11/2016, n. 222, corredata dalla documentazione prevista.

ART. 2

PRESCRIZIONI SPECIALI.

 Che vengano rispettate tutte le condizioni e prescrizioni dettate dal parere favorevole della Sezione Autorizzazione allo Scarico Collegamento Rete del Comune di Modica espresso in data 08/11/2017 e trasmesso con nota prot. 57919 del 09/11/2017, di seguito indicate:

Rispetto dei limiti tabellari di cui alla tab. 3 all. 5 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., per lo scarico nella fognatura per acque nere dei reflui produttivi;

Mantenere due distinti pozzetti fiscali, debitamente segnalati, da assumere come punti di campionamento delle acque meteoriche, uno in uscita dall'impianto di trattamento, l'altro per le acque meteoriche non bisognose di trattamento (secondo piogge);

L'impianto di trattamento delle acque meteoriche dovrà essere interrato;

Adeguare lo scarico alle norme tecniche generali ed a quelle integrative e di attuazione, anche più restrittive, che saranno eventualmente emanate dalle competenti Autorità, ed anche in relazione agli esiti dei campionamenti in

autocontrollo e/o da parte delle Autorità adibite ai controlli;

- Fanghi, morchie e reflui derivanti dall'impianto di trattamento delle acque meteoriche dovranno essere smaltiti nel rispetto della normativa vigente in materia di rifiuti;

- Effettuare le manutenzioni ordinarie e straordinarie prescritte dalla ditta costruttrice dell'impianto di trattamento reflui installato;

- E' fatto assoluto divieto di diluire, con acque prelevate allo scopo, gli scarichi finali per rientrare nei limiti tabellari;

- Porre in essere quanto necessario affinché le acque meteoriche dilavanti il piazzale dell'insediamento non si sversino nella strada pubblica;

- CONTROLLI

- 1. Fatta salva l'attività di controllo del Comune e di altri Enti deputati, il titolare dello scarico in autocontrollo dovrà effettuare almeno tre campionamenti annuali sulla qualità dello scarico, mediante analisi, da parte di un tecnico abilitato, delle acque meteoriche di dilavamento (prima pioggia) effluenti dall'impianto di trattamento, per il rispetto dei parametri riportati in Tab. 3 dell'allegato 5 parte terza D.lgs n. 152/2006 e ss. mm. ii., i dati analitici corredati dalle relative relazioni di analisi ed attestazione di conformità ai limiti tabellari. sottoscritti da tecnico abilitato dovranno essere trasmessi tempestivamente, compatibilmente con i tempi tecnici di esecuzione, a questo Comune. Non saranno accettate analisi se il campionamento non è effettuato dal tecnico responsabile del laboratorio, e se non accompagnate da relazione di analisi attestante la compatibilità dello scarico in relazione ai limiti tabellari;

- 2. Il controllo sulla qualità delle acque meteoriche, fermo restando l'obbligo di tre campionamenti annuali, dovrà essere effettuato in occasione di eventi

piovosi, presumibilmente con cadenza quadrimestrale;

- 3. Il titolare dello scarico ha l'obbligo di mantenere un registro di gestione dell'impianto di trattamento riportando ogni attività di manutenzione e conduzione effettuata, i campionamenti e le analisi effettuate;

- 4. Il titolare dello scarico, in autotutela, dovrà inibire l'immissione in pubblica fognatura di acque meteoriche di dilavamento non conformi ai limiti di cui alla succitata tab. 3, trasmettendo immediata comunicazione della sospensione dello scarico a questo Comune, oltre ad una relazione descrittiva degli interventi necessari per il regolare ripristino e riavvio dello stesso;

- 5. Le autorità competenti al controllo sono autorizzate ad effettuare all'interno dell'insediamento tutte le ispezioni, i controlli ed i prelievi necessari all'accertamento del rispetto dei valori limite di emissione, delle prescrizioni contenute nei provvedimenti autorizzatori o regolamentari e delle condizioni che danno luogo alla formazione degli scarichi, e di richiedere alla Ditta il risanamento di eventuali danni provocati dal cattivo funzionamento dell'impianto di trattamento/smaltimento reflui;

- Il rilascio dell'autorizzazione per l'esercizio dello scarico è vincolato all'ottenimento del provvedimento unico, e alla presentazione di una perizia giurata resa da un tecnico abilitato, incaricato dalla ditta attestante la realizzazione del CCR in conformità a quanto previsto negli elaborati tecnici E01 - E02 - E03 - E04, parti integrati del presente, e nel rispetto del provvedimento unico.

▪ Che vengano rispettate tutte le condizioni e prescrizioni dettate dal parere favorevole della Soprintendenza ai BB CC. ed Ambientali sez. di Ragusa espresso e trasmesso con nota prot. n. 2850/ U.O.03 del 16/10/2017,

posizione BN 15871 MD 4607, di seguito indicate:

- *La copertura delle tettoie venga realizzata con pannelli di colore simile alle tegole di argilla a pasta chiara;*
- *La tettoia in aderenza al locale uffici venga realizzata piana e perimetralmente alla copertura venga realizzato in rifascio idoneo a mascherare i pannelli di copertura;*
- *Perimetralmente al lotto si dovrà prevedere alla piantumazione di alberi autoctoni (almeno a doppio sesto sfalsato) e siepi per la mitigazione ambientale dei manufatti realizzati;*
- *La ditta dovrà comunicare l'inizio dei lavori a questa Soprintendenza e a fine lavori dovrà essere inviata una relazione descrittiva con ampia documentazione fotografica delle opere realizzate;*
- *Il progetto approvato dovrà essere realizzato nelle quote e nelle dimensioni conformemente ai grafici ed alle modifiche indicato;*
- *Ogni eventuale variante dovrà essere preventivamente approvata dalla Soprintendenza per non incorrere nelle sanzioni previste a carico dei trasgressori ai sensi dell'art. 181 del D l gs. n. 42/04.*

ART. 3

Il presente provvedimento è rilasciato al soggetto richiedente mediante consegna a mano. copia sarà trascritta nei pubblici Registri Immobiliari di Ragusa a cura e spese del destinatario. Il ritiro dell'atto autorizzativo comporta per i richiedenti e/o gli aventi diritto l'accettazione di tutte le condizioni e prescrizioni sopra riportate nonché l'osservanza delle norme contenute nel Piano Regolatore Generale e nel Regolamento Edilizio Vigenti;

Il presente provvedimento viene rilasciato in esenzione contributo per il rilascio

del permesso di costruire ai sensi dell' art. 8 comma 6 della L.R. 10/08/2016, n. 16;

ART. 4

Il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Modica che vi rimarrà per quindici giorni consecutivi. Contro il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, ultimo comma, della legge n. 241/90, gli interessati possono proporre entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla data della consegna del presente atto, ricorso giurisdizionale al T.A.R. di Catania, o entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Regione.

ART. 5

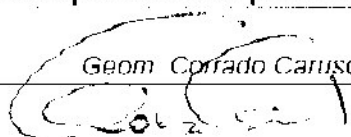
Fa parte integrante del presente atto N. 04 elaborati vidimati dal Servizio Urbanistica dello Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Modica, i quali vengono presi in consegna dal richiedente

Il presente provvedimento si compone di n. 09 pagine e n. 13 righe alla 10^a.

Modica li, 0 11/06 2018

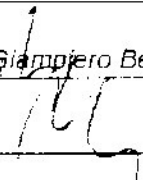
Il Responsabile del procedimento

Geom. Corrado Caruso



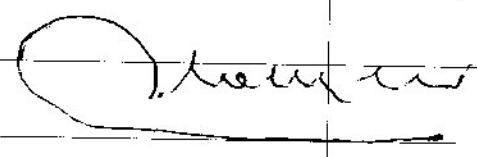
Il Segretario Generale

Dott. Giampiero Bella



Il sottoscritto dichiara di aver ritirato oggi l'originale del
presente provvedimento e di accettare tutte le condizioni e le prescrizioni in
essa contenute e obbligarsi all'osservanza delle stesse cui il rilascio del presente
è subordinato.

Il Dichiarante

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'M. ...', written over a horizontal line.